

COMUNE DI LECCE NEI MARSII

PROVINCIA DI L'AQUILA

ART.3 L.R.96/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

BANDO DI CONCORSO GENERALE 2012

per la formazione della graduatoria di assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di nuova costruzione e di quelli che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva.

Viste le modifiche apportate alla L.R. 96/96 dall'art. 54 della Legge Finanziaria 2011, ***tutti coloro che hanno presentato la domanda in occasione dei bandi di concorso emanati da questa Amministrazione negli scorsi anni, al fine dell'inserimento e conferma di un posto nella graduatoria, SONO TENUTI a riproporre una nuova domanda con il presente bando di concorso, dichiarando il possesso dei requisiti e delle condizioni.***

La partecipazione al presente bando di concorso è aperta anche ai nuovi aspiranti all'assegnazione.

I cittadini residenti anagraficamente o che svolgono prevalentemente la loro attività lavorativa nel Comune di Lecce nei Marsi, interessati all'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, dovranno presentare la domanda, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nell'Albo Pretorio del Comune, e quindi ***entro il 29 giugno 2012***, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce nei Marsi o spedirla a mezzo Raccomandata Postale di Stato indirizzata al Comune di Lecce nei Marsi.

Per le domande trasmesse a mezzo Raccomandata di Stato fa fede il timbro postale di spedizione.

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 60 (sessanta) giorni se residenti nell'area europea, e di 90 (novanta) giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

Riserva di alloggi

Saranno applicate, prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, tutte le riserve sugli alloggi previste dalle vigenti disposizioni di legge, sia quelle già disposte e sia quelle che si renderanno necessarie per il soddisfacimento ed il perseguimento del pubblico interesse. Le assegnazioni degli alloggi riservati saranno effettuate previa l'accertamento della permanenza dei requisiti in capo agli assegnatari.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

i requisiti per la partecipazione al bando, a norma dell'art.2 L.R.96/96 e successive integrazioni e modificazioni sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art.38 Legge n°40/98 comma 6° hanno diritto di partecipare al presente bando di concorso, in condizioni di parità con i cittadini italiani, anche gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti che siano iscritti nelle liste di collocamento o che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

b) residenza anagrafica, o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali, compresi in tale ambito, oppure di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale; si intende per attività lavorativa principale quella dalla quale si ricava il maggior cospicuo di reddito;

c) non titolarità di diritto di proprietà, usufrutto uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso. E' considerato adeguato l'alloggio che si trovi almeno nelle condizioni di manutenzione indicate nella lettera b) dell'art.21 della legge 392/78 e la cui superficie utile, determinata ai sensi della Legge 392/78 art.13, sia non inferiore a mq.45 per un nucleo familiare composto da una o due persone; non inferiore a mq.60 per tre o quattro persone; non inferiore a mq.75 per cinque persone; non inferiore a mq. 95 per sei persone ed oltre. Nel caso di proprietà di più alloggi o porzioni di alloggi si considera adeguata ai bisogni del nucleo familiare la superficie abitativa complessiva degli alloggi stessi che superi di un terzo gli standards abitativi determinati con le modalità di cui al presente punto c);

d) non titolarità di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, compreso il Comune al cui ambito territoriale si riferisce il bando. Il valore complessivo, determinato ai sensi della Legge 392/78, deve essere almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato, con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso.

Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata Legge 392/78, e con i seguenti parametri:

1. Superficie corrispondente allo standard abitativo regionale.

Superficie convenzionale complessiva: (superficie utile + 20% per aree accessorie e di servizio).
45 mq + 9 mq = mq 54 per 1-2 persone

60 mq + 12 mq = mq 72 per 3-4 persone
75 mq + 15 mq = mq 90 per 5 persone
95 mq + 19 mq = mq 114 per 6 persone ed oltre

2. Tipologia corrispondente alla categoria catastale A/3: parametro 1,05.
3. Classe demografica del Comune di destinazione della domanda di assegnazione del concorrente.
4. Coefficiente del livello di piano corrispondente al parametro 1,00.
5. Coefficiente di zona edificata /periferica corrispondente ad 1,00 per tutti i Comuni.
6. Coefficiente di vetustà pari a 20 anni da accertarsi con riferimento all'anno di presentazione della domanda da parte del richiedente.
7. Coefficiente di conservazione e manutenzione corrispondente al parametro 1,00.

e) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio edilizio con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno. Si considera assegnato in proprietà l'alloggio concesso in locazione con patto di futura vendita.

f) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso, calcolato ai sensi dell'art.21 della Legge 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale limite massimo, riferito alla famiglia tipo di due componenti è pari a **Euro 12.923,82**. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo familiare medesimo è ridotto di Euro 516,46 per ogni altro componente oltre i due sino ad un massimo di Euro 3.098,74. La presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto, per questi, analoga e distinta riduzione è già prevista dalla norma richiamata senza limiti numerici.

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare s'intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo stesso quali risultino **dall' ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI e cioè quella relativa all'anno 2011 PER I REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2010 di tutti i componenti medesimi**. Nel computo di reddito imponibile sono escluse le indennità una tantum percepite a titolo di risarcimento per danni fisici, nonché le indennità di accompagnamento per i portatori di handicaps.

g) non aver ceduto in tutto o in parte -fuori dai casi previsti dalla legge- l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere c), d), e), g), da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera f deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche le persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e formativa del nucleo familiare, essere instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso ed essere comprovata da certificazioni anagrafiche.

Per quanto concerne il nucleo familiare si deve tener conto, ai sensi dell'art.8 della L.R. 96/96 così come modificata dalla L.R. n°31/01, anche dei figli concepiti entro la data di scadenza del bando, ai fini della determinazione del punteggio, alle condizioni e nei limiti sanciti dalla citata L.R. n°31/01.

Le domande di partecipazione al concorso debbono essere presentate al Comune di Lecce nei Marsi utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dal Comune stesso e ritirabili presso l'Ufficio Casa del Comune -Via Vezzia- nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10,00 alle 12,30. Il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Le domande dovranno essere sottoscritte dai richiedenti. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se prodotta unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Sono esclusi dal concorso i concorrenti che abbiano presentato o spedito la domanda dopo la scadenza del termine prestabilito fissato per il giorno .

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE -

La domanda dovrà contenere le dichiarazioni prodotte dal richiedente in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n°445, attestanti il possesso dei requisiti richiesti. In proposito il concorrente è tenuto a compilare il modello di domanda **IN OGNI SUA PARTE** indicando tutti i dati richiesti. In particolare, il richiedente deve attestare il possesso di tutti i requisiti indicati nei precedenti punti a,b,c,d,e,f,g, del presente bando.

I requisiti dichiarati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonchè al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Alla domanda di partecipazione potranno, inoltre, essere allegati tutti quei documenti, appresso indicati, atti a comprovare l'esistenza delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate nella stessa domanda e rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

CONDIZIONI OGGETTIVE art. 8 lettera b) L.R.96/96

A1) * per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data del presente bando, in baracca, soffitta, basso e simili, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi propri regolamentari:

I (La condizione del biennio di permanenza non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto).*

- certificato della ASL del Comune indicante la descrizione particolareggiata delle condizioni dell'immobile occupato dal richiedente.

B1) per i richiedenti, che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data del presente bando, con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone e che utilizzino gli stessi servizi:

- autocertificazione di stato di famiglia dei nuclei familiari coabitanti, con l'attestazione che i servizi esistenti presso l'alloggio vengono utilizzati da tutti i nuclei familiari, e con la data di inizio della coabitazione;

C1) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente bando, in alloggio sovraffollato:

- certificato della ASL del Comune indicante la descrizione particolareggiata dei vani dell'alloggio occupato ;

D1) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno un anno alla data del presente bando, in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabili con i normali mezzi di manutenzione:

- certificato della ASL del Comune indicante la descrizione particolareggiata e le condizioni dell'immobile occupato.

Le certificazioni relative alle condizioni di cui ai precedenti punti A1-B1-C1-D1, DOVRANNO essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente attestante la data di

effettivo ingresso nell'alloggio attualmente occupato. Ciò al fine di stabilire la sussistenza del biennio o dell'anno di permanenza nell'abitazione;

E1) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare alla data del presente bando, in alloggio che deve essere rilasciato a seguito "di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio":

- copia del provvedimento di rilascio con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione;

F1) per i richiedenti già assegnatari di alloggio parcheggio:

- certificato attestante la data di ingresso nell'alloggio provvisorio.

Con la stessa domanda di partecipazione potranno essere attestate, inoltre, anche le condizioni soggettive ex art.8 L.R. 96/96, così come indicato nel modello di domanda appositamente predisposto, le quali sono anch'esse rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

CONDIZIONI SOGGETTIVE - Art. 8 lettera a) L.R. 96/96

G) i richiedenti nati all'estero dovranno autocertificare sulla domanda se sono in possesso della cittadinanza italiana.

G1) per i richiedenti facenti parte di famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, o la cui costituzione è prevista entro un anno:

- occorre allegare la relativa AUTOCERTIFICAZIONE

H1) per i richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti portatori di handicap grave:

- dovrà essere prodotto il certificato del Servizio di Medicina Legale e del Lavoro della ASL del Comune, attestante il riconoscimento dell'handicap da parte della Commissione Sanitaria ai sensi della Legge 104/92;

I1) per i richiedenti profughi:

-AUTOCERTIFICAZIONE attestante l'appartenenza a tale categoria;

L1) per i richiedenti emigrati all'estero, rientrati in Italia, congiuntamente al proprio nucleo familiare:

-AUTOCERTIFICAZIONE di stato di famiglia con l'indicazione della data di rientro in Italia

M1) per gli emigrati che intendano rientrare in Italia entro un anno dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

- AUTOCERTIFICAZIONE attestante tale condizione.

N1) per i richiedenti separati dal coniuge:

- occorre allegare la documentazione del Tribunale relativa alla cessazione del vincolo coniugale, non essendo sufficiente la sola separazione di fatto. In mancanza del provvedimento del Tribunale, il concorrente dovrà comunque produrre anche l'autocertificazione resa dal coniuge, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti: c-d-e-f-g- del presente bando - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO-.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in carta libera e deve risultare valida ed efficace alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Alle autocertificazioni, rese dai componenti il nucleo familiare, deve essere unita la copia del documento di riconoscimento, ancorché non autenticata, del sottoscrittore la dichiarazione.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione che eventualmente gli verrà richiesta dal Comune per comprovare i requisiti dichiarati.

Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale. L.R. 96/96 art.5, D.P.R. 445/2000 art.76.

I dati indicati nelle domande di partecipazione al presente bando, nonché, quelli di cui alle certificazioni allegate alle domande stesse, saranno protetti - ai sensi della Legge 675/96- la quale tutela la privacy dei cittadini e potranno essere utilizzati o comunicati ad altre pubbliche Amministrazioni nel rigoroso rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA -RICORSI IN OPPOSIZIONE-

Le domande pervenute nei termini e nei modi prestabiliti, saranno istruite dal Comune, ai sensi del 1° comma dell'art.6 L.R.96/96 che provvederà all'attribuzione, in via provvisoria dei punteggi, sulla base della documentazione presentata e delle situazioni dichiarate dall'interessato nel modulo di domanda

Le domande, con i punteggi a ciascuno attribuiti e con la relativa documentazione saranno trasmesse, ai sensi dell'art.6 L.R.96/96, all'apposita Commissione, istituita presso il Comune di Lecce nei Marsi. La suddetta Commissione, in base agli elementi risultanti dalle domande e dai documenti relativi, nonché dagli accertamenti eventualmente disposti, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà pubblicata entro quindici giorni dalla sua formazione nell'Albo Pretorio del Comune di Lecce nei Marsi per quindici giorni consecutivi oltre che nella sede dell' A.T.E.R. di L'Aquila. Il Comune provvederà a dare alla suddetta graduatoria la massima pubblicità. Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria e della posizione conseguita a mezzo raccomandata postale di Stato.

Avverso la graduatoria provvisoria compilata dalla Commissione gli interessati, -entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla ricezione della comunicazione- possono inoltrare opposizione in **CARTA LEGALE** alla Commissione stessa che provvederà, sulla base dei documenti già acquisiti o allegati al ricorso, entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni. Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva, previa effettuazione in forma pubblica da parte del Presidente della Commissione stessa, dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap grave di cui alla Legge 104/92, vengono collocati in una graduatoria speciale al fine dell'assegnazione in via prioritaria di alloggi collocati al pian terreno, nonché di alloggi inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 384/78.

La graduatoria definitiva è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La graduatoria definitiva conserverà la sua efficacia per due anni e, comunque, finché non verrà aggiornata nei modi previsti dall'art.11 della L.R.96/96.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata dal Comune ai sensi degli artt.li 12-13-14 della L.R.96/96.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge Regionale 25-10-96, n°96 e successive modificazioni ed integrazioni.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi è determinato ai sensi dell'art.25 (titolo III) della Legge Regionale 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni e tiene conto dei caratteri oggettivi degli alloggi e del reddito complessivo del nucleo familiare degli assegnatari.

Il cittadino può ottenere tutte le informazioni utili per la compilazione della domanda presso l'Ufficio Casa del Comune di Lecce nei Marsi, in Corso Italia tel. 0863/88129.

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Italo Valletta)

Lecce nei Marsi lì 30 aprile 2012